



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di DESIO



PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2012

9 Settembre - Rifugio Bosio-Galli (m. 2086)



Presentazione:

Il Rifugio Bosio Galli è situato in alta Val Torreggio, in una conca ai piedi dei Corni di Airale (m. 2614) e dei Corni Bruciati (m. 3114).

La Sezione CAI Desio lo intitolò al suo primo presidente Carlo Bosio. E' una costruzione in muratura ingrandita nel 1958 e ampliata successivamente con un locale invernale sempre aperto, intitolato al compianto socio Dino Galimberti. Recentemente sono stati rifatti i bagni ed è stato dotato di doccia calda. Dal 1998 è stato aggiunto al cognome Bosio, quello della figlia Anna Galli. E' una costruzione di due piani ed ha 50 posti letto. Il rifugio Bosio-Galli è inoltre punto di partenza della **seconda tappa dell'Alta via della Valmalenco** e di arrivo dell'ultima tappa del **Sentiero Roma**.



Scheda escursionistica

Numerosi itinerari permettono di raggiungere il rifugio. Le tracce più classiche sono quelle che partono dall'Alpe Piasci - quella che seguiremo noi - (comune di Torre Santa Maria, 2 ore) e da Primolo (comune di Chiesa in Valmalenco, 3:00 ore).

Località di partenza: Alpe Piasci (comune di Torre Santa Maria)

Quota di partenza: 1770 m

Dislivello: 316 m

Tempo di percorrenza 2 ore

Difficoltà: E (Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.

Scheda rifugio:

Località: Valmalenco

Proprietà : CAI - sezione di Desio

Sito web :

www.caisdesio.net

Posti Letto : 30 + 20
d'emergenza

Apertura : 01 giugno / 30 settembre

Locale invernale : 6 posti
sempre aperto

Accesso : da Chiesa in Valmalenco o da Torre S. Maria - località Piasci
Sentieri ben segnalati



Descrizione del percorso:

Entrati in Torre S. Maria, si attraversa la frazione di San Giuseppe e si prosegue per la strada silvo-pastorale che sale fino all'Alpe Piasci. Il percorso (9 km circa), non è dei più agevoli, ma si copre ugualmente anche con un'automobile normale in circa 45 minuti. Posteggiata l'auto senza difficoltà si prosegue per una mulattiera che in 15 minuti porta al grande alpeggio dei Piasci. Puntando



decisamente verso la destra del Rif. Cometti, si prende il sentiero che conduce al rifugio Bosio-Galli; una bella sbuffata di

mezz'ora ci permette di superare il punto più ripido, ma ormai siamo a quota 1900 m., ed il più è fatto. Ora il sentiero si snoda tra una vegetazione particolarmente rigogliosa ed i torrenti che scendono dal monte

Arcoglio che, salendo, è alla nostra sinistra, sono immersi in un paesaggio di rara bellezza.



Il pino cembro, qui particolarmente presente e larici altissimi, di tanto in tanto lasciano spazio a grandi macchie pianeggianti, come l'Alpe Palù, regno del cervo e del ginepro. Ormai la vista imponente dei Corni Bruciati, del Pizzo Cassandra e l'impetuosità del torrente Torreggio ci assicurano che solo pochi minuti ci separano dal rifugio.



....e per chi vuole andare oltre....

Salita al Passo Corna Rossa - Rifugio Desio m 2836

ATTENZIONE: A CAUSA DEL RISCHIO DI CROLLO E' VIETATO L'ACCESSO ED IL TRANSITO PRESSO IL RIFUGIO.

Storia del rifugio

La Sezione lo intitolò alla propria città. Edificio in pietra inaugurato nell'anno 1924 al posto del rifugio di Corna Rossa. Il rifugio Desio sorge a 2836 m., una ventina di metri di sotto al Passo di Corna Rossa sul versante della Val Torreggio. Esso facilita parecchie vie interessanti al Monte Disgrazia e la salita ai Corni Bruciati. Dal Passo di Corna Rossa, subito sopra il rifugio si può ammirare una stupenda veduta del Monte Disgrazia e sui monti alla testata della Val Masino.

Accesso

Dal Rif. Bosio-Galli, proseguendo sulla destra orografica della valle (con il torrente in piena conviene passare il ponte dell'Alpe Airale e tenersi sulla sinistra), dopo un piano acquitrinoso si passa sulla sinistra e si costeggia il piede una bastionata di rocce.



Sempre per un sentiero con segnalazioni, fra gande, si va fino alla base di una cascata dell'emissario del Lago Cassandra. Di qui si abbandona il torrente per portarsi a sinistra, sempre nel vallone fin verso i primi contrafforti della cima di Postalesio e del Corno Bruciato NE, indi per



un sentiero si sale piuttosto a destra (pochi metri soltanto sopra al fondo valle), una costa erbosa che porta ad un piano di

blocchi, di solito nevoso; al termine di esso, per traccia di sentiero con segnalazione di sale a sinistra sotto il Corno Bruciato NE onde evitare una bastionata. Al di sopra di questa in pendio di gande e detriti porta al Rif. Desio.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20033 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidedio.net